Comune di Padova

Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

in conformità alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i



Servizi di accoglienza, guardaroba-guardasala, informazioni, gestione flussi visitatori del complesso museale Eremitani

"MUSEO CIVICO EREMITANI e CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI"
(esclusi: Palazzo Zuckermann e Palazzo della Ragione)

INDICE

1. PREMESSA.....3

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....5

2.1. Oggetto dell'appalto.....5
2.2. Committente.....5
2.3. Appaltatore del servizio.....5
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....7

3.1. Premessa.....7
3.2. Metodologia seguita per la valutazione dei rischi da interferenze.....8
Attività 1: Accoglienza ed informazioni.....8
Attività 2: Informazioni.....9
Attività 3: Servizio di sorveglianza.....9
Attività 4: visite guidate.....10
Attività 6 attività promozionale e comunicazione dei servizi gestiti.....10
6 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI.....21
7. COORDINAMENTO TRA LA DIREZIONE MUSEO E L' IMPRESA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO 21
8. REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.....22

1. PREMESSA

Con la Legge 3 agosto 2007, n. 123 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" è stata introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell'appalto, un "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (di seguito DUVRI) L'art. 3, comma 1, lett. a) della Legge 123/07 modificava l'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 16 settembre 1994 n. 626, riguardante il "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".

Quanto introdotto nell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 dalla Legge 123/07, si ritrova, sostanzialmente immutato, all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro):

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Con Determinazione n. 3/2008 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha fornito indicazioni in relazione alla redazione del DUVRI, ritenendo che:

a) per gli appalti di seguito riportati è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:
   - la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
   - i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
   - i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante

b) Sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n. 222/2003 previste nel DUVRI:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di allestimento mostre, biglietteria, sorveglianza ed altro all'interno dell'edificio e negli spazi interni della sede Museale

2.2. Committente

Denominazione	Comune di Padova
Datore di Lavoro **Dirigente Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche**	Dott.ssa Lucia Lion
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Calogero Lo Curto
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Arch. Raffaella Fornasier
	Ing. Gianmaria Rasi, Ph.D.
Indirizzo	Via Porciglia, 35 - Padova
Partita IVA e Codice Fiscale	00644060287
Telefono	049.8204501 – 049.8204502
Email	cultura@comune.padova.it
PEC	cultura@pec.comune.padova.it

2.3. Appaltatore del servizio

Denominazione	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Partita Iva e Codice Fiscale	

Telefono	
E-mail	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Datore di lavori	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

3.1. Premessa

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nell'appalto per i seguenti servizi:

- servizio d'accoglienza ed informazioni, gestione dei flussi;
- servizio di guardaroba-guardasala.

Soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche lo svolgimento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dalla Committenza, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili alla compresenza dei servizi da svolgere con il presente affidamento, con altre attività appaltate dalla Committenza relativamente al Complesso Museale Eremitani a soggetti terzi.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività di pulizia e manutenzione di vario genere che avvengono anche in presenza di personale di sorveglianza.

3.2. Metodologia seguita per la valutazione dei rischi da interferenze

- Attività 1: Accoglienza ed informazioni
- Attività 2: informazioni
- Attività 3: gestione dei flussi
- Attività 4: guardaroba-guardasala
- Attività 5: Gestione emergenze

Per ciascuna delle attività esaminate è presente una breve descrizione, con la relativa valutazione dei rischi da interferenze, suddivisa in:

- valutazione dei rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di imprese diverse;
- valutazione dei rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- valutazione dei rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- valutazione dei rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Come esito della suddetta valutazione dei rischi, vengono individuate le relative misure di prevenzione e protezione.

3.3. Descrizione dettagliata delle attività, valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione individuate

Con riferimento alle attività previste viene di seguito eseguita la valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

Attività 1: Accoglienza ed informazioni

<u>- Breve descrizione dell'attività</u>:

- L'appaltatore deve garantire, nell'orario di apertura, la presenza di un numero di operatori adeguato a ciascuna sede museale, in funzione dell'articolazione degli spazi dei singoli percorsi museali e dei luoghi di cultura ove i servizi vengono svolti.

- Il personale di servizio dovrà essere dotato di apparecchi ricetrasmittenti, lettore software/Qrcode in numero tale da consentire il collegamento tra tutti i principali ambienti e spazi dei percorsi di visita.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuno
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente: *incendio, elettrocuzione*
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno
- Misure di prevenzione e protezione:
  - *l'addetto deve utilizzare impianti e apparecchi elettrici, in buono stato di conservazione, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte*
  - *l'addetto non deve fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni*
  - *l'addetto deve accertarsi che le sostanze infiammabili (carta ,suppellettili, scrivanie, sedie, ecc.) non siano a contatto con possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, ecc.)*
  - *l'addetto non deve usare fiamme libere né fumare*

Attività 2: Informazioni

- Breve descrizione dell'attività:

- il personale deve informare i presenti ed essere dotato di apparecchi ricetrasmittenti, lettore software/Qrcode in numero tale da consentire il collegamento tra tutti i principali ambienti e spazi dei percorsi di visita.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuno
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno
- Misure di prevenzione e protezione:
nessuno

Attività 3: Servizio di sorveglianza

- Breve descrizione dell'attività:

- Apertura e chiusura delle sale museali; salvo specifica autorizzazione del competente Servizio comunale non potrà essere effettuata anticipatamente, rispetto all'orario previsto, la chiusura al pubblico delle singole sale museali. All'inizio e alla fine del servizio giornaliero il personale addetto dovrà provvedere all'accensione e allo spegnimento di tutte le luci del settore assegnato e verificare che tutte le porte e le finestre siano chiuse correttamente.
- Custodia delle sale museali;
- Assistenza al pubblico e informazione; il personale dovrà fornire adeguata assistenza ai visitatori con disabilità per il superamento delle barriere architettoniche all'interno del percorso museale.

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
nessuno
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno
- Misure di prevenzione e protezione:
nessuno

Attività 4: guardaroba-guardasala

- Breve descrizione dell'attività:

Il servizio consiste nell'assicurare continuità dei servizi museali di guardaroba e guardasala rivolti alla cittadinanza ed ai turisti, perseguendo un elevato standard di qualità di aperture al pubblico. Si è valutato per :

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
la interferenza con personale comunale di pari mansioni non produce rischi interferenziali
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
nessuno
- Misure di prevenzione e protezione:
nessuno

Attività 5: Gestione emergenze

- Breve descrizione dell'attività:

l'addetto deve attivare i segnali di allarme in situazioni di emergenza e intervenire nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in misure di primo intervento

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:
interazione con il personale della Direzione incaricato della gestione delle emergenze
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:
nessuno
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente:
nessuno
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente:
- *incendio*
- *soccorso di un dipendente della Direzione , di un visitatore o di addetti di altre imprese*
- Misure di prevenzione e protezione:
- *l'addetto deve coordinarsi con il personale del centro Museale incaricato della gestione delle emergenze*
- *l'addetto deve utilizzare gli estintori presenti nel fabbricato e chiamare i Vigili del Fuoco (115), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza del centro Museale*
- *l'addetto deve prestare soccorso alla persona infortunata o colta da malore, e chiamare il presidio medico (118), secondo quanto contenuto nelle procedure di emergenza del Centro Museale*

4.0 Ulteriori misure prescrittive

Piano di gestione delle emergenze

Il complesso museale è di proprietà comunale e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di fornitura ed installazione dei dispositivi per la protezione e la lotta agli incendi ed evacuazione nonché il loro controllo e revisione sono a carico del Comune mentre l'organizzazione della gestione delle emergenze ed evacuazione valutando in via preliminare i rischi di incendio presenti nella struttura con l'obbligo di aggiornare il "piano di emergenza e la valutazione dei rischi incendi che è di competenza del Datore di Lavoro della Ditta affidataria del servizio in collaborazione con il Datore di Lavoro del Comune essendo presenti nella struttura anche personale dipendente dell'amministrazione comunale.
La stessa Ditta ha l'obbligo di rispettare le misure prevenzione ed emergenza indicate nello stesso Piano e di effettuare la sorveglianza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio e vie di uscita presenti nella struttura.

Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro del personale della ditta affidataria

Il personale della Ditta affidataria dovrà aver conseguito prima dell'inizio dell'attività :

- attestazione di corso di formazione per gli addetti alla squadra di emergenza per la prevenzione e la lotta agli incendi per rischio incendio medio con conseguimento di attestazione di idoneità tecnica ai sensi del D.M. 10.3.1998.

- attestazione di corso di formazione per addetti al primo soccorso di cui al Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003

- attestazione di corso di formazione per la mansione di cui agli art. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.

Il committente si riserva di richiedere altri attestati di formazione in ragione dei progetti presentati dall'appaltatore per alcuni servizi da affidare.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere prima dell'inizio comunicati alla Ditta affidataria del servizio precisando i tempi di esecuzione e le misure di sicurezza da mettere in atto. Si dovrà inoltre valutare preventivamente se necessario procedere a modifiche alla gestione delle emergenze a seguito dell'esecuzione di detti lavori.
Prima dell'affidamento del servizio verrà verificata l'idoneità professione dell'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 81/2008 e l'assolvimento degli adempimenti di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo decreto e si provvederà a redigere il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione e sarà oggetto di apposita valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

La ditta appaltatrice dovrà altresì, prima della stipula del contratto, produrre un proprio PIANO OPERATIVO sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato col DUVRI definitivo.

Amministrazione ed impresa affidataria dovranno redigete di concerto il verbale di cooperazione e coordinamento dove vengono richiamate le misure di protezione e prevenzione necessarie alla rimozione dei rischi da interferenza indicate nel DUVRI.

Allo stesso DUVRI definitivo saranno allegati i documenti di valutazione dei rischi, redatti dalla Ditta, dell'attività oggetto dell'appalto indicante l'elenco dei lavoratori impiegati, le loro mansioni, le attività effettuate, i DPI e le attrezzature utilizzate e il documento di Valutazione dei rischi ambientali presenti nella struttura.

Dalla valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta dovrà operare si prende preliminarmente atto:

- che non vi sono ambienti di lavoro ad alto rischio;
- che negli ambienti di lavoro non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della Ditta a rischi di agenti fisici, cancerogeni, biologici e chimici.

Le disposizioni del presente documento non si applicano a rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori e dunque:

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti e ai macchinari in genere adottati dalla Ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire rischi connessi con la specifica attività svolta da quest'ultima;

Per tali attrezzature il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti normative di prevenzione, trattandosi di accertamento connessi a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;

La stessa Ditta deve provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 è a carico dell'impresa, per i rischi specifici propri, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e Igiene sul lavoro, nonchè della prescrizione di tutte le misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche.

Il Comune autorizza i lavoratori della Ditta in caso di emergenza ad utilizzare i presidi di primo soccorso e le attrezzature per la lotta agli incendi

La Ditta affidataria ed il Comune si impegnano ad effettuare prove di evacuazione periodiche che saranno eseguite per l'intera struttura.

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verrà svolto il servizio oggetto dell'appalto, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto, e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A tale fine si mette a disposizione il Documento di valutazione dei rischi del Comune di Padova per la parte relativa alla struttura ed attività del complesso museale reperibile presso l'ufficio di Prevenzione e Protezione.

Il personale della Ditta è tenuto a rispettare la segnaletica di divieto, a frequentare le zone di lavoro previste dal contratto e le zone di transito (evitando di accedere ad altre aree/locali senza autorizzazione), a non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori degli orari stabiliti (se non previa, motivata, autorizzazione da parte del committente).

E' fatto divieto al personale della Ditta appaltatrice di compiere, di propria iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza, anche di altre persone. Il personale della Ditta appaltatrice è tenuto a segnalare al proprio Responsabile, ed al competente ufficio comunale, qualunque eventuale deficienza dei dispositivi, dei macchinari e degli impianti presenti nella sede di lavoro.

5 Misure da adottare per eliminare e/o ridurre le interferenze

5.1 - VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Il rischio incendi delle strutture in cui la Ditta si troverà ad operare è di entità media, tuttavia i lavoratori dell'impresa affidataria che operano nelle strutture devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nelle sedi, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio..

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, e in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza. Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere controllate per assicurare che si aprano facilmente. Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e chiudano regolarmente. La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurare la visibilità in caso di emergenza

La chiusura, anche se temporanea, di vie di esodo deve essere concordata con il Servizio Prevenzione e Protezione. Prima della chiusura è necessaria riunione di coordinamento indetta dalla Direzione del Museo competente per valutare ogni singola situazione e verificare la possibilità di vie di uscita alternative. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e/o le fasce orarie di tali chiusure, e mediante apposita segnaletica devono essere indicate le vie di uscita alternative.

5.2 - RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INSORGENZA DI INCENDIO

L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili.

I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi assegnati dal committente per lo stoccaggio.

I rifiuti combustibili o pericolosi, in caso di incendio, dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

5.3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo, intralcio o impedimento al passaggio di persone.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

5.4 - USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

I lavoratori dell'impresa esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori.
L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.
L'uso di apparecchiature elettriche rumorose dovrà essere concordato preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione.

5.5 - ATTIVITA' CON RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio, dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131).
Al lavoratore dell'impresa esecutrice, che operi su scala portatile, dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa ,nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.
Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.
E' vietato raggiungere con scale portatili altezze superiori a 2 metri dal piano di calpestio.

5.6 - INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.
Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

5.7 - MISURE DI EMERGENZA

L'Impresa dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze applicando la normativa prevista nel D.M.10.3.1998, e s.m.i e nel D.M. 20.5.1992 n° 569.
L'impresa si impegna al rispetto delle norme indicate nel succitato D.M. 10.3.1998, e s.m.i., e nel D.M. 20.5.1992 n° 569 e in particolare a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi e gestione delle emergenze, che dovranno essere adeguatamente formati in relazione al livello di rischi incendio definito dal documento di valutazione; l'impresa dovrà, inoltre, provvedere alla sorveglianza delle attrezzature ed impianti e delle vie di uscita mentre il Comune provvederà al controllo periodico e alla manutenzione di dette attrezzature ed impianti (D.M. 10.3.1998 allegato VI, e s.m.i.)
Si precisa inoltre che:

1) Gli edifici in cui opererà la Ditta sono di proprietà comunale ed al Comune competono gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria.
2) La Ditta nel DVRI ha accertato i rischi strutturali presenti negli edifici e che alle verifiche periodiche provvede il Committente.
3) il personale occupato dalla ditta appaltatrice dovrà tenere visibile la tessera di riconoscimento ;

4) è vietato fumare;
5) è vietato portare sul luogo di lavoro attrezzature e sostanze non autorizzate;
4. le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

L'Amministrazione comunale si impegnerà a comunicare alla Ditta con congruo anticipo ogni tipo di attività (manifestazioni, lavori per interventi di manutenzione ecc.) straordinaria o comunque diversa da quella normalmente effettuata nelle strutture che avvenga nell'orario di svolgimento del servizio ed a valutare e rendere operative eventuali richieste della Ditta di miglioramento della sicurezza per lo svolgimento delle predette attività.

6 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI

I costi per la sicurezza, così come specificati, nell'importo determinato in sede di gara di € _100,00_oltre IVA non soggetto a ribasso d'asta per "riunione di coordinamento" annuale.

7. COORDINAMENTO TRA LA DIREZIONE MUSEO E L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Prima della stipula del contratto il Committente dovrà:
- informare e formare l'appaltatore della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti, anche se fuori dal regolare orario di lavoro;
- comunicare all'impresa aggiudicataria gli eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro.

8. REVISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il presente DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, su iniziativa della Direzione o su specifica richiesta dell'impresa aggiudicataria .

La revisione verrà predisposta dalla Committenza in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

Letto firmato e sottoscritto

Responsabile amministrativo per la Committenza
Capo Settore cultura, turismo Musei e Biblioteche
Dott.ssa Lucia Lion _____

_____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
per la Committenza (RSPP)
Ing. Calogero Lo Curto _____

Per l'impresa aggiudicataria

Il Legale Rappresentante ……... _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione _____

Padova il _____